



COMUNE DI SAMATZAI

Provincia del Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO (Assunta con i poteri della Giunta) N. 20 del 28-02-2019

Copia

N. 20 del 28-02-2019

Oggetto: Piano triennale del fabbisogno del personale - triennio 2019/2021 e approvazione della dotazione organica.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di febbraio alle ore 17:10, in Samatzai, nella sede comunale, il Commissario Straordinario, Dott. Roberto Neroni, tratta gli affari posti all'ordine del giorno con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Valentina Marvaldi.

Visto il Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 71 del 26/07/2018, con il quale è stato sciolto il Consiglio Comunale di Samatzai ed il Dott. Roberto Neroni è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari.

Assunti i poteri della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo n. 267/2000.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il decreto del Sindaco n. 8 del 21/12/2018, con il quale è stato attribuito alla Dott.ssa Arianna Tiddia, l'incarico di Posizione Organizzativa dell'Area Amministrativa e Socio Assistenziale, con le funzioni e la responsabilità di cui agli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000, per il periodo dal 26/06/2018 al 31/08/2018 e l'incarico di sostituzione in caso di assenza o impedimento della stessa alla Posizione Organizzativa dell'Area Contabile e Patrimonio ed in subordine al Segretario Comunale;

Visti:

- l'art. 39 della legge n. 449/1997, cd legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata

delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

- l'articolo 48, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che sono di competenza della giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del sindaco o del consiglio;
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Considerato che:

- sulla base del testo dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 la dotazione organica può essere modificata sulla base della programmazione del fabbisogno del personale, nel rispetto dei vincoli dettati dalla stessa disposizione;
- sulla base delle previsioni di cui al citato D.Lgs. n. 75/2017, sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" (Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018);
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti;

Richiamato, inoltre, l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

“ 1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area”;

Rilevato, pertanto, che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre ad essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- strumento imprescindibile di un apparato/organizzazione chiamato a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali;

Atteso dunque che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali: pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici; prevede che tali vincoli e limiti si applichino, nonostante l'estensione a tutti gli enti locali del pareggio di bilancio introdotto dalla Legge di stabilità 2016, tenendo conto del fatto che gli enti locali siano stati o meno soggetti al patto di stabilità interno nel 2015; prevede che tali vincoli e limiti debbano essere tenuti in debita considerazione nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

Preso atto delle innovazioni legislative apportate all'art. 1 comma 228 dalla L.F. 208/2015; dall'art. 22, comma 2, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 in materia di capacità assunzionali "228. *Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018";*

Richiamato il Documento unico di programmazione DUP 2018/2020 relativamente agli obiettivi di mandato ed in vista del suo aggiornamento per il triennio 2019/2021;

Richiamato il Fabbisogno del personale 2018/2020, adottato con Delibera di G.C. n. 2 del 05/01/2018 e successive modifiche ed integrazioni con le deliberazioni commissariali n. 2 del 20.08.2018 e n. 45 del 20.12.2018;

Richiamata la vigente Dotazione organica, come da ultimo aggiornata con Deliberazione commissariale. n. 45 in data 20/12/2018;

Dato atto che:

- in data 11.11.2016 vi è stata la cessazione di un rapporto di lavoro di una dipendente a tempo indeterminato cat. D2, con la qualifica di Istruttore Direttivo-Pedagogista;
- in data 29.11.2016 una cessazione del rapporto di lavoro di un dipendente a tempo indeterminato, cat. D1, con la qualifica di istruttore direttivo amministrativo-contabile;
- in data 24.09.2017 vi è stata una cessione del contratto a seguito della mobilità volontaria esterna di un dipendente istruttore amministrativo cat. C1 assegnata all'Area Contabile -Tributi;

Rilevato che:

- la procedura di mobilità per l'assunzione di n. 1 posto Istruttore amministrativo cat. C a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Area Contabile e Patrimonio è stata avviata nell'anno 2018 tramite l'espletamento della mobilità obbligatoria e che, pertanto, si procederà a concludere la stessa procedura nell'anno 2019;
- la procedura di reclutamento relativa a n. 1 posto di *Istruttore Direttivo* part-time al 75% ed indeterminato da assegnare all'Area Socio-Assistenziale, prevista in entrambe le deliberazioni di programmazione del fabbisogno del personale, avviata nell'anno 2018 non è ancora conclusa e, pertanto, la stessa terminerà nell'anno 2019;
- attualmente è in servizio una dipendente assunta in qualità di *Istruttore Direttivo* part-time al 66,66% e a tempo determinato, nell'Area Socio-Assistenziale, con contratto dal 23/12/2018 e fino al 22/05/2019;

Considerato che l'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale, in quanto:

- ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale con Deliberazione Commissariale n. 19 in data 28/02/2019;
- ha rispettato il vincolo del pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta dall'attestazione a firma del Responsabile dell'Area Finanziaria, e per l'anno 2018 si prospetta il medesimo risultato, come rilevato dai dati relativi al monitoraggio sul pareggio di bilancio con riferimento al secondo semestre 2018, effettuato in data 30/01/2019;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dell'anno 2017 è stata inferiore a quella media del triennio 2011/2013, (il limite di spesa della media del triennio 2011-2013 è pari a € 506.927,19 e quella presunta nel 2018 è pari a € 495.447,95);
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive 2017/2019 in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, con deliberazione G.C. n. 4 del 09/03/2017;
- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, comma 2, lett.c., D.L. n. 66/2014);
- ha approvato con delibera C.C. n. 21 del 05/04/2018 il bilancio di previsione 2018/2020 e con delibera Commissariale n. 2 del 03/08/2018, il rendiconto di gestione 2017, ed ha provveduto all'invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro 30 giorni dall'approvazione (articolo 9, comma 1 quinquies, del D.l. n. 113/2016);

- ai sensi dell'articolo 9, comma 1 quinquies, del D.L. n. 113/2016 il Comune ha trasmesso alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche dei dati richiesti dalla citata disposizione;
- non sono stati approvati i documenti relativi al conto economico ed allo stato patrimoniale in quanto l'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2018 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del medesimo D. Lgs. 118/2011;
- il limite di spesa per il lavoro flessibile dell'anno 2009 € 36.997,20 e che la spesa presunta del lavoro flessibile per il 2019 è pari a € 8.370,49 (Istruttore Direttivo per l'Area Socio-Assistenziale, Cat. D, prevedendo pertanto la proroga sino al 22/05/2019 per n. 24 ore alla settimana;
- la dotazione organica dell'ente determina un costo teorico di euro 485.535,30 ove fosse completamente coperta e che la sua rideterminazione non deve determinare il superamento di tale tetto;

Dato atto che:

- al fine di verificare se è stato rispettato il rapporto dipendenti/popolazione si fa riferimento al Decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 n. 94 il quale fissa la media nazionale per i Comuni con popolazione da 1.000 a 1.999 abitanti in n.1 dipendente ogni 128 abitanti;
- questo Comune conta, alla data del 31.12.2017, un numero di abitanti pari a N. 1665 e n. 9 dipendenti a tempo indeterminato.
- pertanto, questo Ente, poiché rispetta i parametri di cui sopra, può procedere ad assumere fino al 75 per cento della spesa dei cessati nell'anno precedente;

Rilevato che con D.M. del 25/01/2019 l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2019/2021 è differita al 31/03/2019;

Ritenuto, altresì, alla luce di quanto sopra esposto, di definire il limite di spesa per le nuove assunzioni come di seguito indicato:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNUALE CESSATI	QUOTA UTILIZZABILE (75%)	QUOTA UTILIZZATA (2018)	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZABILE DAL
Cessazioni anno 2016 (n. 2 Dipendenti cat. D1 e D2)	€ 67.597,34	€ 50.698,00	€ 25.105,94 (Istruttore direttivo contabile cat. D1 part time 75%)	€ 25.592,06	2017

Considerato che per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2019 – 2021 l'ente deve programmare una spesa complessiva così determinata:

Personale a tempo indeterminato a tempo pieno IN SERVIZIO	€ 310.243,85
Personale a tempo indeterminato a tempo parziale IN SERVIZIO	€ 25.105,94

Possibili espansioni da part-time a tempo pieno	€
Personale a tempo determinato (tutte le configurazioni)	€
Facoltà assunzionali a legislazione vigente	€ 25.592,06
Assunzioni di categorie protette nella quota d'obbligo	€
Assunzioni per mobilità	€ 30.735,17
Altre modalità di acquisizione temporanea di personale	€
Fondo Salario accessorio personale dipendenti	€ 17.935,10
Contributi previdenziali su Fondo Salario accessorio personale dipendenti	€ 5.123,18
Retribuzioni di posizione e risultato	€ 22.500,00
Buoni pasto al personale	€ 3.300,00
Convenzione servizio Segreteria	€ 45.000,00
Spesa TOTALE (B) (=)	€ 485.535,30

Dato atto che la spesa prevista per le nuove assunzioni è la seguente:

N. POSTI	DESCRIZIONE	SPESA PREVISTA
1	Istruttore Direttivo Area Socio-Assistenziale Cat. D1 part-time al 75%	€ 25.105,94
TOTALE		€ 25.105,94

e pertanto rispetta il limite di spesa sopracitato;

Visto l'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, l'articolo 39 della legge n. 449/1997 e gli articoli 7 ed 8 del CCNL 1 aprile 1999 in tema di relazioni sindacali;

Acquisito il parere favorevole in data 20/02/2019 prot. n. 1317 a firma del Revisore dei Conti Rag. Mario Artizzu, come allegato al presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area Contabile e Patrimonio ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area Amministrativa e Socio Assistenziale, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:

Di approvare il Piano triennale del Fabbisogno del personale 2019/2021, risulta come di seguito:

ANNO 2019:

- n. 1 posto *di Istruttore Direttivo* part-time al 75% ed indeterminato da assegnare all'Area Socio-Assistenziale da reclutare tramite mobilità volontaria o in subordine tramite l'utilizzo di graduatorie vigenti presso altri enti locali, e in caso di esito negativo, tramite espletamento della procedura concorsuale ordinaria (conclusione della procedura avviata nell'anno 2018);

- n. 1 posto Istruttore amministrativo cat. C a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'Area Contabile e Patrimonio, da reclutare tramite mobilità obbligatoria o volontaria (conclusione della procedura avviata nell'anno 2018);

ANNO 2020: non è prevista nessuna assunzione a tempo indeterminato

ANNO 2021: non è prevista nessuna assunzione a tempo indeterminato

Di approvare la dotazione organica, ai sensi delle previsioni di cui al nuovo testo dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 così come segue:

Area	Profilo professionale	Cat.	Posti coperti		Posti previsti		Spesa teorica per la copertura della dotazione organica
			Part time	Full time	Part time	Full time	
AMMINISTRATIVA SOCIO ASSISTENZIALE							
Settore Segreteria - Affari Generali - Personale (parte giuridica amministrativa);							
Ufficio Segreteria Affari Personali (parte giuridica) Ufficio Sport e Spettacolo	Istruttore Amm.vo	C1		1			€ 33.630,87
Ufficio Protocollo, Archivio e supporto agli Uffici Demografici e di Segreteria	Collaboratore Professionale terminalista	B3		1			€ 28.741,97
Ufficio Notifiche e pubblicazioni all'Albo Pretorio							
Settore Demografico							
Ufficio Demografico Ufficio Elettorale	Istruttore Amm.vo	C1		1			€ 32.841,82
Settore Socio Assistenziale							
Ufficio servizi alla persona Ufficio Cultura e	Istruttore Direttivo	D1			1		€ 25.105,94

Pubblica Istruzione							
AREA CONTABILE E PATRIMONIO							
Settore Finanza - Contabilità' - Tributi							
Ufficio Bilancio e Contabilità Ufficio Tributi Ufficio Personale (parte economica)	Istruttore Direttivo	D1			1		€ 25.105,94
Settore Ragioneria e Economato							
Ufficio Ragioneria ed economato	Istruttore Amm.vo	C1				1	€ 30.735,17
Settore Patrimonio							
Ufficio URP e Patrimonio	Istruttore Amm.vo	C1		1			€ 32.783,09
AREA TECNICA – MANUTENTIVA E VIGILANZA							
Settore Tecnico Lavori pubblici - Urbanistica – Edilizia pubblica e privata							
Ufficio Lavori Pubblici Ufficio Urbanistica Ufficio Edilizia Privata	Istruttore Direttivo	D1		1			€ 53.001,84
	Esecutivo	B1		1			€ 29.695,92
Settore Servizi Tecnologici – Manutenzioni – Politiche attive del lavoro							
Ufficio servizio tecnico manutentivo	Istruttore Tecnico	C1		1			€ 37.101,82
	Operaio specializzato	B1		1			€ 29.680,14

Settore Polizia Locale							
Ufficio Polizia Locale Ufficio Polizia Amministrativa	Agente di Polizia Locale	C1		1			€ 32.766,38
	TOTALE						€ 391.190,90

Di dare atto che le assunzioni di cui trattasi risultano programmate nel rispetto dei vincoli di spesa dettati dal legislatore;

Di recepire le presenti determinazioni nel redigendo Documento Unico di programmazione DUP 2019/2021.

Di DARE ATTO che la proposta del il presente atto è stato trasmesso con nota prot. n.1356 in data 21/02/2019 alla RSU ed alle OO.SS. ai fini dell'informativa preventiva, di cui all'art. 7 del CCNL del 01/04/1999;

Di dare atto che la programmazione triennale 2019/2021 potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme, che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;

Di trasmettere il presente atto al Dipartimento della Funzione Pubblica in applicazione delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 75/2017 ed alle modalità operative indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 18/2018

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERI DI REGOLARITÀ AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N.267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 19-02-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Tiddia Arianna

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data: 19-02-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Agus Elisa

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott. Roberto Neroni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Valentina Marvaldi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune, Reg. n. 230 dal giorno 04-03-2019 al giorno 19-03-2019 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 267/2000.

Samatzai, li 04-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Valentina Marvaldi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il 28-02-2019 per :

Samatzai, 04-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Valentina Marvaldi

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Samatzai, 04-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Valentina Marvaldi